Natale 2017

Inviato da Redazione
sabato 23 dicembre 2017

FESTEGGIARE

Oggi il cielo è in festa, gloria a Dio nell'alto dei cieli!

Oggi la terra è in festa, pace in terra agli uomini perché sono amati! Non temete, vi annuncio una grande gioia: è nato per voi un Salvatore, un apportatore di vita piena, risanata e rifatta nuova!

Ogni volta che l'uomo si avvicina a Dio senza timore, ma contemplando con stupore il Suo mistero, ricorda chi è, e non ha più paura dei suoi errori e delle sfide che ha davanti.

Fermati anche tu a contemplare una presenza che non minaccia ma porta pace, porta pienezza, porta luce e coscienza che la tua vita è custodita. Oggi è festa perché in questa vicinanza è vinta ogni paura di solitudine e morte. La tua vita è preziosa e nessuno potrà mai portarla via dalle mani sicure che la

tengono cara. Non temo più, perché un Salvatore è nato per me. Posso festeggiare davanti alle fatiche ed ai nemici che mi assalgono.

dal Vangelo secondo Luca (2,1-14)

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide.

Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. 6Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge.

Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma

l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: 11oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore.

Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

COMMENTO AL VANGELO

Il giorno di Natale ci pone di fronte al più grande avvenimento mai accaduto nel mondo e nell'umanità.

Il Signore attua il Suo disegno di amore: attraversa il cielo e l'infinito e viene ad abitare accanto a noi. Il Signore è nato per salvarci da quello che poteva rendere infelice e sterile la nostra vita: il peccato, la non comprensione del significato della nostra esistenza, la tentazione di pensare di essere soli nel viaggio della vita. Egli non voleva amarci da lontano, non voleva che potessimo pensare a Lui come ad un essere distante ed incomprensibile. Cristo Gesù si è fatto uomo e si è dato per noi fino al totale dono di sé sulla croce. Anche noi possiamo gioire per questo annuncio e dire con gli angeli ed i pastori: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che Egli ama»!

PREGHIERA

O Signore Gesù, oggi sei nato nel mondo, hai attraversato

il cielo per venire fino a noi. Hai gettato un ponte

d'amore che ha reso possibile l'impensabile: la terra

Ti ha visto nascere, una madre Ti ha dato alla luce,

Ti ha tenuto sulle braccia e Ti ha allattato. Donami di

comprendere sempre di più quanto Tu sia un Dio vicino,

e aiuta anche me a gettare ponti fra le persone che

conosco, ad aiutare gli altri a non innalzare muri, ma a

comprendersi ed amarsi sempre.